

Interrogazioni parlamentari

19 dicembre 2002

P-3809/02

INTERROGAZIONE SCRITTA di Vitaliano Gemelli (PPE-DE) alla Commissione

► **Oggetto: Procedura di nomina dei dirigenti della Commissione Europea**  Risposta(e)

Il 30 luglio 2002 la Commissione Europea ha pubblicato un avviso di posto vacante (COM/122/02) in vista della nomina del direttore della sicurezza⁽¹⁾.

La procedura di selezione messa in atto prevede che il titolare dell'incarico potrà essere scelto sia tra i funzionari presenti nelle Istituzioni sia facendo ricorso ad "una procedura diversa da quella del concorso".

Può la Commissione indicare i motivi per cui ha ritenuto necessario in questo caso iniziare contemporaneamente le procedure previste dall'articolo 29 dello statuto dei funzionari, dato che in passato per il livello A2 si è sempre proceduto ad un esame delle candidature interne e soltanto qualora nessun candidato fosse stato ritenuto idoneo veniva fatto ricorso all'esterno?

Non ritiene la Commissione che tale decisione costituisca un precedente che mette in causa le legittime aspettative di carriera dei funzionari europei, contravvenendo gravemente ai doveri di una sana e equilibrata gestione delle risorse umane?

Interrogazioni parlamentari

17 febbraio 2003

P-3809/2002

Risposta data dal sig. Kinnock a nome della Commissione

1. L'articolo 29, paragrafo 2, dello Statuto autorizza la pubblicazione di posti di grado A1 o A2 al di fuori delle Istituzioni. Di tanto in tanto la Commissione ha pubblicato posti vacanti all'esterno, in special modo per impieghi che richiedono qualifiche specifiche e/o per favorire la presentazione di un numero elevato di candidature.

Il posto di direttore della sicurezza riguarda ovviamente una funzione specializzata con un profilo ben distinto. Sono pertanto necessarie competenze particolari e una pertinente esperienza in materia.

2. Tenuto conto di questi dati di fatto, nel caso specifico la Commissione ha ritenuto opportuno pubblicare il posto sia all'interno che all'esterno per risparmiare tempo. Scopo di tale decisione è stato anche di attirare il maggior numero possibile di candidati aventi formazione ed esperienza quanto più varie possibili in grado di soddisfare il livello di qualifiche richiesto. Il fatto che siano state presentate 39 domande prova, a giudizio della Commissione, che la strategia seguita si è rivelata appropriata.

3. La Commissione non considera che questa procedura costituisca una prassi tale da mettere in causa le legittime aspettative di carriera dei funzionari europei. La procedura seguita non influisce negativamente sulle possibilità per i funzionari in servizio di ottenere il posto in questione, in particolare perché la pubblicazione parallela permette ai funzionari che hanno il profilo appropriato per l'impiego di cui trattasi, ma che non hanno la necessaria anzianità in base ai termini previsti dalla pubblicazione interna, di presentare comunque la loro candidatura.